

Qualche volta date retta alle "proposte" del M.I.L.

Il 23 agosto 2002 il M.I.L. ha diffuso un "Comunicato-volantino" (che riproduciamo sul retro). "Il Giornale" ne fece un interessante articolo pubblicato il 24 agosto 2005, ma da parte delle Istituzioni (Comune, Provincia e Regione), non ci fu alcun "pronunciamento".

L'attuale iniziativa del gruppo di parlamentari dell'Udc e della Margherita, riportata qui sotto da "Il Venerdì", dà invece "ragione" alla nostra proposta.

Invitiamo NUOVAMENTE le Istituzioni Liguri a farsi "promotrici" di un

grande Convegno mondiale sull'Esperanto come lingua ufficiale dell'Unione Europea.

Riteniamo che gli Assessorati alla cultura ed al turismo possano essere interessati a tale iniziativa.

Non aspettiamo che un'altra regione se ne faccia promotrice !

L'europarlamentare Ligure Marta Vincenzi, (*cui inviamo questo documento*) potrebbe "coinvolgere" il parlamento europeo. Con tale iniziativa Genova potrebbe diventare un "punto di riferimento" culturale **PERMANENTE** per l'Esperanto e quindi diventare anche un'attrattiva turistica di notevole interesse per gli "esperantisti" e non solo.

Anche "l'indotto" dei nostri operatori turistici potrebbe ampliarsi !

Genova venerdì 7 ottobre 2005

M.I.L.- Movimento Indipendentista Ligure
Via XX Settembre 21/7 – 16121 Genova

Tel e Fax 010-585263

Internet www.mil2002.org

Sul retro il "Comunicato" del 23 agosto 2002

il presidente Vincenzo Matteucci Cell.349-5423945

il segretario Franco Bampi Cell. 320-4367060

E-mail mil@mil2002.org

e www.liguriaindipendente.org

(riportiamo da "Il Venerdì" de "la Repubblica" del 30/09/2005)

Così vicini, così lontani Margherita e Udc uniti per farlo studiare nelle scuole

Al centro parlano la stessa lingua:l'esperanto

Se c'era bisogno, ecco la conferma : i centristi dei due poli, e più precisamente

la Margherita di Francesco Rutelli e l'Udc di Marco Follini si intendono

benissimo. Sì, perché parlano la stessa lingua : l'esperanto. La lingua

internazionale studiata a tavolino alla fine dell'Ottocento conta milioni di *supporter* nel mondo. E in Italia c'è chi la vorrebbe fare studiare a scuola.

Gli ultimi a proporlo, in un disegno di legge (dopo che a marzo ne avevano depositato uno simile Emerenzio Barbieri, Michele Ranieli e Antonio Mereu dell'Udc), sono Andrea Colasio e Roberto Giochetti, della Margherita,

convinti che la diffusione dell'esperanto contribuisca " alla pace, alla democrazia e al progresso". Con loro anche il forzista Fabio Garagnani, che ha firmato la proposta magari mettendo in conto i rimbrotti di Berlusconi ,

sponsor della famosa "I" di inglese. (a.c.)

segue sul RETRO il "Comunicato-volantino" del M.I.L. del 23 agosto 2002